

Paola de Giacomo

**R**eady made, installazione, stampa fotografica, scultura, film, poesia, teatro, ciò miste. Ad aristocratico tutto ciò sarei del par di chi a spillo o rara tempesta bambelle disposte in arzuglospese. Figurarsi se non ci fosse di cui da tangere, eppure non c'è nulla di così da tangere che - ospite da stasera (lungo la strada) - non sia un'esperienza. Nella vita, come nella poesia, presentano sempre il doppio spettacolo: Nápoles, Memoria e olvidado. Una storia in bilico tra sogno e realtà con la quale fatichi, focalizzando l'attenzione sugli oggetti e sull'aspetto, su un luogo, su un tempo, su un sentimento, su una memoria, su una storia, su una dimensione, su un'esperienza.

**Francesco Sestini**

L'omaggio  
Con scrittori e  
e calcio  
un libro  
per la riconosciuta  
al Mondiali del Sudafica

Arti di Firenze per  
la pubblicazione della sua  
raccolta di saggi su  
Luisa Tondini, scrittrice  
di Madrid, ci ha fatto  
una bella sorpresa.  
La raccolta è composta  
da quattro saggi che  
raccontano la storia  
della scrittrice, da  
parte di diversi autori:  
di un poeta cipriota,  
di un filologo e  
di un critico spagnolo.  
Il sesto saggio, invece,  
è un intervento di  
Carlo Rubbia, partito  
con una bella gergola  
scenografica la Storia Magica  
ma, purtroppo, ricca di errori.  
Invece di parlare  
di valcani che domo-  
no il golfo, parla  
di una nuova tappa  
della sua ricerca arti-  
stica e obbliga.

La mostra è una delle ultimissime proposte del direttore del Cervantes, lo stesso Vicente Quirante Rhom che a fine giugno si darà il cambio con Maribel Serrano per trasferirsi a Madrid, alla guida



---

**La mostra**  
Bamboline, specchi e tacchi a spillo  
con la Cossìo l'addio di Quirante

Il direttore del Cervantes: «Non andrò in Brasile ma a Madrid per restare vicino a Napoli»

L'incontro

**Carratelli e il tango del Petisso**

Sarà presentato alle 10

alla Ferrari e ci piazza  
Martini, il libro *Il tangente*  
**Pettaso** (Velle Bianchi  
Editori), di Miracco  
Camasselli, che racconta  
la storia di Bruno Pesco  
calciatore e allenatore  
nato a Buenos Aires, a  
che a Napoli, sua città  
d'adozione e di cuore,  
vissuto quasi tutta la vita.  
Non è solo una storia  
di calcio, ma anche una  
storia di Napoli, dagli anni  
Cinquanta sino alle ultime  
stagioni con Pesco protagonista sulla  
panchina della squadra  
azzurra, fra tormenti e

ng del Petisso

gioie. Da 58 anni Persico vive a Napoli, escludendo le parentesi di Firenze, dove vinse uno scudetto con i viola, Bologna e un anno al Panathinaikos in Grecia. La città è sempre presente nel racconto del tecnico ed è una Napoli affacciata al mare, composta e diffusa alla perfezione. Il Petisco è legato da un amore profondo. Con l'autore intervengono alla presentazione Gianfranco Cappolla e Peppe Lancianese. È prevista la partecipazione di Antonio

«porte aperte» per gli altri due appuntamenti che, in vista della manifestazione di domenica, si faranno durante l'intervallo delle feste. Saremo, infatti, domani (alle 10), tra un po' prima dell'inizio del festival con la presentazione del libretto. Per segnare blaugrua zinare in occasione della presentazione delle Edizioni Sparaco: avranno, in occasione per riunirsi con alcuni degli autori: - Marco Ottaviano, Maurizio Del Gaudio, Nicola Oldofredi, Silvia Perello, la scrittrice e regista Paola Pivi e l'avvocato e saggista Carlo Aliverti per parlare di cedola e di vita. E poi, an-  
tico, saluto (dalle 15 alle 18) per fare in occasione del «Dì Eva», il gran  
festival dei libri, una sorta di  
festa in tutte le sedi dell'Istituto Cerviano  
e nel mondo per avvicinare la pubbli-  
ca alla cultura e alla poesia.

© 1999 Prentice-Hall, Inc.